

**Allegato 4 – RISCHI SPECIFICI PULIZIA, SPURGO E VIDEOISPEZ. RETI FOGNARIE**

**SERVIZIO DI PULIZIA E SPURGO PER LA MANUTENZIONE  
DELLE RETI FOGNARIE NEI COMUNI GESTITI DA ACEA  
PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.  
LOTTO A – AREA OMOGENEA 18  
(PINEROLESE)  
Anni 2017-2019**

**INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI  
Art. 26, comma 3 D.Lgs n°81 del 09/04/2008**

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Appaltatore, durante tutte le fasi di lavoro, installazione e montaggio, dovrà provvedere di propria iniziativa all'osservanza di tutte le misure previste dalla vigente normativa al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, comprendendosi in tal senso anche i lavoratori di società terze non operanti nell'ambito dei lavori previsti da tale appalto; l'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile dei rischi connessi alla propria specifica attività o dei danni a persone e/o cose che derivassero da operazioni svolte dal proprio personale con negligenza, imperizia o di cui sia mancata la preventiva informazione al Responsabile del Servizio Fognature.

## 2. RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO E MISURE PREVENTIVE DA ATTUARE

In questo paragrafo si esaminano i rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto al fine di informare l'appaltatore della presenza di tali rischi all'interno delle aree di lavoro.

<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<b>Rischio biologico</b> Rischio di contatto e contaminazione da parte di materiali biologicamente attivi (fanghi, liquami, aerosol) che possono provocare infezioni anche di forma virale
<b>MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- far utilizzare al personale tutti i DPI opportuni, così come previsto dalla vigente normativa, in particolare in relazione a lavori che comportino il rischio derivato dal possibile contatto e/o ingestione di materiali biologici:<ul style="list-style-type: none"><li>o guanti di protezione</li><li>o stivali</li><li>o facciali filtranti e/o maschere</li><li>o tute monouso;</li></ul></li><li>- far rispettare dal personale i seguenti divieti / obblighi:<ul style="list-style-type: none"><li>o divieto di fumare durante il lavoro;</li><li>o divieto di assumere cibi e bevande personali durante il lavoro;</li><li>o obbligo di lavarsi e cambiarsi gli abiti da lavoro contaminati da liquami e/o fanghi al termine del servizio nonché prima della pausa mensa;</li><li>o utilizzare tutte le precauzioni possibili per evita-</li></ul></li></ul>

	<p>re contatti accidentali con materiali, fanghi o liquidi infetti;</p> <p>o seguire le consuete norme di igiene personale</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<p><b>Cadute a livello, scivolamento, inciampo, urto contro ostacoli.</b></p> <p>Possibile presenza di versamenti d'acqua e pavimentazioni scivolose in genere. Possibile presenza di condotte ed attrezzi. Pozzetti aperti.</p>
<b>MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare percorsi di transito da utilizzare.</li> <li>· Segnalare tempestivamente la presenza di ostacoli ed impedimenti.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Segnalazione, recinzione ed evidenza (con idonea segnaletica di sicurezza) di eventuali zone del suolo e/o di passaggio dissestate e/o temporaneamente non praticabili/utilizzabili .</li> <li>· Ogni apertura al suolo (es. pozzetti), anche se temporanea, viene adeguatamente recintata e debitamente evidenziata con idonea segnaletica di sicurezza;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Divieto di posizionare, anche temporaneamente condutture elettriche e/o tubazioni flessibili per acqua, aria compressa, aspirazione non adeguatamente protette contro l'inciampo nei luoghi di lavoro e di transito.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Calzature di sicurezza</li> </ul>

<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<p><b>Cadute in spazi confinati interrati (pozzetti, tombini e camere tecniche) nella fase di discesa/ascesa.</b></p>
<b>MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Divieto di intervento di mono-operatore.</li> <li>· Dove sono presenti scale fisse o ancoraggi sicuri (pilastri, ancoraggi fissi ecc) è possibile scendere negli spazi confinati senza il rischio di caduta utilizzando un cordino retrattile EN 360 (vedere allegato in fondo al documento) ancorato al primo piolo della scala o agli ancoraggi anzidetti.</li> <li>· Risulta comunque necessario valutare attentamente la qualità delle scale presenti (in termini di solidità).</li> <li>· Dove non sono presenti scale è necessario provvedere ai mezzi di discesa (scale mobili) che dovranno comunque essere vincolate ad ancoraggi fissi.</li> <li>· Le scale devono essere del tipo estendibile.</li> <li>· Nel caso di pozzetti profondi, stretti e con presenza di acqua di livello variabile o con carenza di ossigeno è necessario essere dotati di sistemi di recupero tipo</li> </ul>

	<p>tripode.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Il tripode deve essere dotato di verricello elevatore di soccorso e deve essere efficiente e correttamente posizionato.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Gli operatori dovranno essere dotati di Imbracature EN 361, Cordini anticaduta (EN 360 o EN 353.2), Connettori, Scarpe, caschetto, guanti. (vedere allegato in fondo al documento) nonché torcia.</li> <li>. Il cordino retrattile EN 360 va ancorato al primo piolo della scala. In fase di entrata il cordino si estende dal piolo allo sterno dell'operatore e si accorcia man mano che scende nel tombino. Questa è la fase in cui vi è il maggior salto di caduta in caso di scivolamento (80 cm circa in caso di lancio nel tombino a vuoto)</li> <li>Il cordino si ritrae fino a 0 cm dallo sterno quando l'operatore inizia a calarsi nel tombino e passa davanti all'ancoraggio.</li> </ul>

<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	<p><b>Asfissia in luoghi in difetto di ossigeno e con presenza di miscele esplosive</b> quali vasche, pozzetti, canali interrati</p>
<b>MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile del Servizio Fognature.</li> <li>. <b>Divieto di intervento di mono operatore.</b></li> <li>. Aprire i chiusini per far ventilare l'ambiente naturalmente.</li> <li>. Verificare la presenza di ossigeno o presenza di miscele esplosive mediante idonea strumentazione (rilevatori di ossigeno, esplosimetri) calati prima di scendere e tenuti con sé durante la discesa/ascesa e le operazioni in loco.</li> <li>. Utilizzare ventilatori portatili per aerare nel caso in cui sia strettamente necessario entrare e le condizioni idonee non si verificano a seguito della semplice apertura del pozzetto.</li> <li>. Prestare attenzione alle proprie percezioni olfattive e di benessere respiratorio.</li> <li>. In caso di rilievo da parte dello strumento o per propria percezione che le condizioni ambientali non sono sicure abbandonare senza esitazione il sito.</li> <li>. Usare sistemi di recupero tipo tripode dotato di verricello elevatore di soccorso, efficiente e correttamente posizionato.</li> <li>. Utilizzo DPI opportuni (maschera con filtro nel caso di presenza di gas, tuta in tyvek, guanti impermeabili, imbracature, casco, ecc.).</li> <li>. Verificare la scadenza di filtri delle maschere</li> </ul>

<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>Annegamento in</b> vasche, pozzetti, canali interrati per improvviso innalzamento livello causa mancata tenuta palloni otturatori o eventi meteorici
<b>MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile del Servizio Fognature.</li> <li>. <b>Divieto di intervento di mono operatore.</b></li> <li>. Un addetto deve monitorare la situazione nel pozzetto di monte dove è posizionato il pallone otturatore o il setto di contenimento.</li> <li>. In caso di temporale sospendere l'attività.</li> <li>. Usare sistemi di recupero tipo tripode dotato di verricello elevatore di soccorso, efficiente e correttamente posizionato.</li> <li>. Utilizzo DPI opportuni (maschera con filtro, tuta in tyvek, guanti impermeabili, imbragature, stivali, casco ecc.).</li> </ul>

<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>Investimento di mezzi in movimento.</b>
<b>MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Apposizione di opportuna segnaletica come prevista da codice della strada.</li> <li>. Uso indumenti ad alta visibilità</li> </ul>

### 3. MISURE DI CARATTERE GENERALE

- divieto di effettuare manovre ed interruzioni su qualsiasi manufatto aziendale;
- divieto di riparare provvisoriamente manufatti danneggiati: avvisare i responsabili;
- divieto di abbandonare incustoditi attrezzature e prodotti in uso;
- divieto di abbandonare macerie, liquami e rifiuti in genere sui luoghi di lavoro;
- obbligo di rispettare la segnaletica stradale e le norme di circolazione.

# 1. CARATTERISTICHE DPI ANTICADUTA

ba

## DISPOSITIVO ANTICADUTA RETRATTILE



### AH-210



Dispositivo anticaduta di tipo retrattile con carter di protezione e nastro in poliammide 2,25 m

Dimensioni: 115 x 80 x 150 mm

Lunghezza del nastro: 2,25 m

Peso: 1150 g

Molto leggero può sostituire il cordino da 2 m nelle operazioni di montaggio dei ponteggi

Codici:  
con moschettone AZ-030 : AH-210  
con moschettone AZ-022 : AH-222

Illustrato: codice AH-222

oppure

## DISPOSITIVO ANTICADUTA RETRATTILE CON NASTRO



### WR-200



Dispositivo anticaduta di tipo retrattile con carcassa plastica e nastro in poliestere + kevlar - fabbricato in UE - certificato CE rilasciato da APAVE (Francia)

Lunghezza del nastro: metri 6

Dimensioni: 208 x 85 x 280 mm

Peso: kg 4,70

A richiesta:  
moschettone girevole AZ-060 o  
moschettone girevole con segnalatore  
di caduta AZ-060I

## DISPOSITIVO ANTICADUTA DI TIPO GUIDATO

## LINOSTOP II

### AC - 060



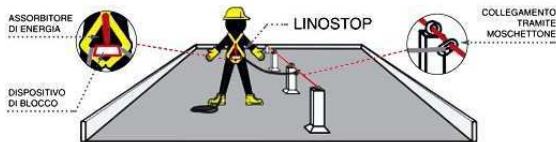
Standard con fune

AC 060 -05	lunghezza	5 m
AC 060 -10	lunghezza	10 m
AC 060 -15	lunghezza	15 m
AC 060 -20	lunghezza	20 m
AC 060 -25	lunghezza	25 m
AC 060 -30	lunghezza	30 m
AC 060 -35	lunghezza	35 m
AC 060 -40	lunghezza	40 m
AC 060 -45	lunghezza	45 m
AC 060 -50	lunghezza	50 m



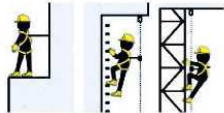
Dispositivo guidato su fune d'ancoraggio flessibile

- Può essere usato nella salita dei tralicci o delle scale o come punto d'ancoraggio mobile sui tetti inclinati
- Normalmente si collega all'anello sternale di cui sono dotate alcune imbracature
- Dotato di assorbitore d'energia conforme alla norma UNI-EN 355
- Fune in poliammide  $\phi$  12 mm con filo di cotone contrastante che segnala l'usura della fune
- Il dispositivo LINOSTOP è realizzato in acciaio inox
- La fune d'ancoraggio è dotata di un'asola superiore collegabile, tramite un moschettone, ad un sicuro punto d'ancoraggio con carico di rottura non inferiore a 10 kN
- La fune possiede un ingrossamento terminale all'estremità inferiore per evitare involontari sfilamenti del dispositivo



## IMBRACATURA DI SICUREZZA

## P-30



Taglia	M - XL	XXL	CE 0082 EN 361
Peso	1.000 g	1.050 g	

- Imbracatura con attacco dorsale
- Asole per attacco sternale
- Doppia regolazione sui cosciali e sulle bretelle
- **ATTENZIONE!**  
Le due asole sternali devono essere collegate da moschettone tipo AZ-011 (non fornito)
- Colore arancio-blu con cucirini in colore contrastante per un migliore controllo dell'usura
- Dotata di un anello dorsale con prolunga per facilitare l'attacco dei dispositivi anticaduta e di due asole anteriori per consentire l'attacco a dispositivi anticaduta scorrevoli verticalmente
- **Attenzione!**  
E' vietato collegare un dispositivo anticaduta ad una sola asola anteriore
- Piccola cinghia sternale per trattenere le bretelle in posizione
- **USO:** è il modello più venduto in edilizia perchè consente di scegliere tra due possibilità d'attacco: una anteriore ed una posteriore - leggera e semplice, adatta per i montatori di tetti ed in edilizia in generale
- L'imbracatura è dotata delle indicazioni dei punti d'attacco (lettera A maiuscola) come previsto dalle ultime modifiche alla norma UNI-EN 365



## IMBRACATURA DI SICUREZZA

P-170

Taglia	M - XL	XXL	 CE 0082 EN 361 EN 358 EN 813
Peso	1.660 g	1.760 g	

- Imbracatura professionale completa, tipo alpinismo
- cosciali imbottiti
- anelli porta moschettoni
- attacco dorsale, attacco sternale e attacco ventrale

